



# TORCEGNO racconta

Sabato 18 aprile 2020

Foto di  
Giulio  
Nervo



*Il fiore che sboccia nelle avversità è il più raro e il più bello di tutti*

*Tratto dal film animato Mulan*



# RICORDI DI SCUOLA E DI ASILO

Diego Furlan ci manda queste due foto della classe 1974 con la maestra Wally. E nei vostri album cosa avete trovato di interessante da condividere?



## GESTI DI CURA

Un piccolo gesto ma di grande valore!

La Pro Loco di Torcegno nei prossimi giorni si prenderà cura delle tombe dove riposano i nostri cari dando da bere ai fiori e controllando che sia tutto in ordine.

La Presidente dell'associazione Alessia Ganarin ci racconta come questo sia un modo per essere vicini alle persone offrendo un po' del proprio tempo, sempre in sicurezza e in accordo con le autorità competenti, per la cura dei cari defunti.

Due componenti della Pro loco si recheranno ogni giorno nel tardo pomeriggio sul cimitero per dare da bere ai fiori; l'iniziativa si svolgerà rispettando le norme sanitarie di questo periodo.



Parliamo di regole visto che in questo periodo ne siamo attornati, facendo un tuffo nel passato fino all'età medievale quando, ci racconta Katia Lenzi, anche nella nostra comunità vigeva una Carta di regola.

Di seguito l'approfondimento storico e non perdetevi, nella pagina successiva, la poesia in dialetto che Katia ha creato per l'occasione: davvero eccezionale!!

## CARTA DI REGOLA di Torcegno, Telve e Carzano

### Cos'è una carta di regola?

In età medievale queste carte servivano alle comunità rurali a regolare le norme per l'amministrazione delle proprie risorse economiche, secondo principi di salvaguardia sia dei beni comuni sia di quelli personali; esse non riguardavano invece l'ambito del diritto civile e penale.

Tali norme venivano discusse all'interno della *Regola generale*, una riunione periodica cui dovevano partecipare tutti i capifamiglia residenti e possessori di diritti sui beni comuni (legname, pascoli, privilegi). Le assemblee, valide alla presenza di almeno 2/3 degli aventi diritto, erano convocate generalmente in piazza o vicino alla chiesa.

La comunità era "governata" da alcuni funzionari:

- *regolano*, giudice per tutte le cause connesse con l'amministrazione economica delle risorse della comunità;
- *regolani maggiori*, giudici nelle questioni amministrative;
- *sindaci*, rappresentavano il comune negli affari giuridici con l'autorità superiore e con gli altri villaggi;
- *saltaro*, responsabile di qualsiasi danno inferto al patrimonio silvo-pastorale nella zona di sua competenza, doveva denunciare chiunque contravenisse alle norme che regolavano lo sfruttamento del suolo;
- addetti al controllo di alcuni aspetti dell'amministrazione del villaggio, soprastanti alle acque, agli incendi, alle vettovaglie.

Per quanto riguarda il contenuto della carta, il numero maggiore di capitoli provvedeva a regolamentare la gestione di boschi, pascoli, acque; altri riguardavano lo sperpero delle risorse comuni, le controversie sui confini o altri conflitti fra i Vicini della comunità; altri ancora contenevano le norme relative all'allevamento del bestiame, al corretto uso nel commercio di pesi e misure, etc.

### La nostra carta di regola

La carta di regola delle comunità di Torcegno, Telve e Carzano risale alla fine del Duecento.

Ecco alcune norme:

*Le pecore ma non le capre possono andare in campagna nel mese di marzo.*

*Se il saltaro trova che alcune bestie hanno danneggiato qualcosa, il pastore deve pagare due soldi per ogni bestia.*

*Se le bestie vengono trovate di notte a vagare per la campagna, la pena aumenta fino a sei soldi, e ancora più salata è la multa se si trovano i capi di bestiame in prati di montagna non assegnati.*

*E' multato chi reca danno al prato del vicino durante la concimazione e anche chi va con il carro sul prato altrui.*

*Salatissime sono le multe per chi appicca incendio ai boschi comunali.*

*E' multato chi ruba il fieno o l'uva o la legna di castagno, chi sposta o toglie i confini delle proprietà.*

*Non si devono rovinare gli argini del Ceggio né di altre rogge.*

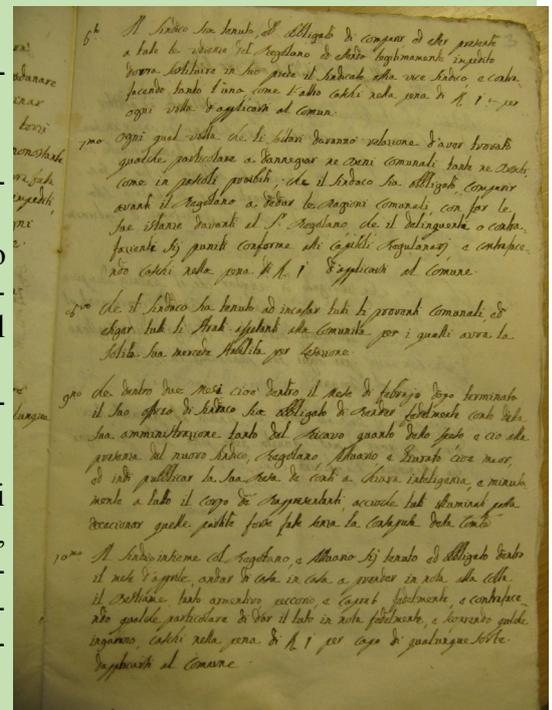
*E' vietato tenere bische.*

*Chi vuole aprire una taverna e vendere pane, vino e carne deve pesare tutto nel modo corretto, senza barare.*

*E' vietato fare sortilegi.*

*E' vietato vendere vino annacquato.*

Certo che anche in età medievale la vita della comunità era piena di regole. Ci sarà stato chi le rispettava tutte? Mah, chi lo sa ...



# La CARTA DI REGOLA di Torcegno, Telve e Carzano. di Katia Lenzi

Gentili viandanti e pellegrini,  
briganti, siori e contadini  
mi ero la domestica de Castel San Piero  
e dele usanze de noe pori paesani deso ve conto con parlar sincero.  
Core l'ano mili dosento novanta sie  
E i maggiorenti dele nostre quattro comunità, parchè le robe le vegne ben ciarie,  
i diritti e i doveri ta l'uso dele risorse del nostro territorio i ha riportà  
su 'na pergamena, e 'n avvocato, sta carta de regola, l'ha firmà.  
Le piegore e le altre bestie, a marzo, le pol liberamente pascolar  
Ma guai se uno tal so prà o tala so vigna i animai de 'n altro el va a catar!  
El dano l'è fato  
E 'na bela multa, l'altro el deve pagar par el so reato!  
Le bestie sulle montagne de Altana el di de San Piero le 'va portae:  
ma guai se prima de S. Bartolomeo in paese le è tornaet!  
Altre grose multe se va a pagar  
E la scarsela sempre pù voda la va a deventar.  
Altri oblighi se gà giustamente,  
e tante robe le è proibie severamente.  
Guai a robarghe la ua, i cereali ol fen a 'n paesan;  
a volte, se uno nol paga, ghe gen taià via la man.  
Guai a 'ndar sul prà dei vezini col careto,  
a spostar i termini anca de 'n pocheto.  
Anca i boschi e le rode le è ben custodie:  
maledeto el foresto che ghe dà fogo ai nostri boschi, maledeto  
O che sposta el Zeio dal so leto!  
Cari siori, no l'è violenza,  
l'è solo istinto de sopravivenza:  
boschi, prai, roste e scrozi,  
coli, strade, buse e rivozi  
i è nostri, de noe Telvati, Troazeneri  
Telvedesorati e Carzaneri.  
Fe pur sortilegi e magie contro le nostre maledizion  
De 'na pena de sesanta soldi ve multon!  
Volè verder 'na ostaria in piazza a Troazen?  
Felo, ma comporteve ben!  
Tala vostra ostaria pesè pan, vin e acqua con atenzion  
Senò altri sesanta soldi ve tiron via dal gropon!  
Sogneve de slongar el vin co l'acqua del Maso  
Gen ben el saltero a torve su i soldi dal vaso!  
Le regole le sie ciare a tuti noe  
E soprattutto a voe foresti, a voe!  
Ah! Traozen l'è ta 'na piccola valota,  
Telve de Sora su la so bela rivota,  
Telve el se stende su en pianoro ameno  
E Carzano no l'è da meno.  
Bei posti, ma solo brave persone pol starghe  
E voe foresti, se gavè cative intenzion, guai a svizinarve!  
Al castelo ve ho lasà vegner  
Parchè ste robe dovevà saver ...  
Se del territorio dei quattro paesi volè la cittadinanza  
Dov'è guadagnarvela con creanza!  
E deso che la sera la se svizina a grandi pasi  
E se slonga anca le ombre dei masi  
Con creanza ve digo addio  
E mi, fantasma de 'na pora domestica, torno tal buio del Medioevo, tal so oblio.

## Bruno Sordo: vi racconto Francesco Chiletto

Chiletto pittore, fumettista ma anche amico. E maestro. Ecco il ricordo che ci arriva da Bruno Sordo di Borgo, lettore di Torcegno Racconta che ha molto apprezzato l'aver ritrovato la storia di Chiletto nei precedenti numeri. Nei giorni scorsi ci ha chiamato. Dalla chiacchierata è uscita la volontà di ricordare Chiletto non solo come professionista ma anche come uomo, paesano, amico. Partiamo dai suoi ricordi ed aneddoti per passare, nel prossimo numero, a quelli di un'altra persona che lo ha conosciuto molto bene. Ma non sveliamo troppo!!



Bruno Sordo, artigiano del rame e dell'ottone, esperto cesellatore cresciuto nell'azienda di Egidio Casagrande, ha avuto l'opportunità in gioventù di entrare in contatto con l'artista di Torcegno, apprendere tecniche e segreti, conoscerlo. Un'amicizia che conserva con stima ed affetto. Bruno è papà di Michela, coautrice della bibliografia "*Francesco Raffele Chiletto. Illustratore, fumettista, pittore trentino*", lavoro che ha portato anche alla realizzazione di una mostra al Centro Lagorai Natura.



## Il ricordo

Seguendo l'itinerante racconto sulla figura poetica e anche mitica del pittore Chiletto mi è grato segnalare alcuni aneddoti del nostro minore artista. La sua innata cortesia lo distingueva nell'aiutare alcuni artigiani del settore artistico, del metallo e altre arti. Sollecitato, per simpatia elaborava disegni e idee, come ad esempio: la Madonna col bambino del Passo del Manghen realizzata per onorare la memoria del Cavaliere E. Casagrande, voluta dai figli Franco ed Ezio; la Pietà alpina della Chiesetta nella località Desene di Ronchi, commissionata dalla signora Palù in ricordo del figlio perito in guerra; oppure il monumentale Fonte Battesimale dalla forma ottagonale costituito da un grande pannello finemente cesellato raffigurante il battesimo di Gesù e che rappresenta ancor oggi fonte di interesse in una chiesa di Firenze.

Molte altre cose venivano prodotte e realizzate dalla mente e dalle sapienti mani del Chiletto, che regalava ai paesani in occasione della Pasqua, nel succedersi delle primavere in occasione delle pulizie primaverili. Creava carte da parati originali piene di volute e di simboli da appendere sulle cappe dei camini solitamente nelle cucine, rami di acanto, fogliami di arcobaleni colorati.

Chiletto era così, un distinto signore, sognatore, amante del bello, amico di tutti. Se c'era l'occasione di incontrare un sognatore come lui, lo salutava con un sentito e cordiale "egregio", togliendosi dal capo il basco scuro dei pittori, porgendo la mano in vesso intelligente, parlando anche per ore e poi congedandosi con "esimio" alla prossima.

Bruno Sordo

Questa leggenda è un po' paurosa e un po' divertente...  
Leggete che scherzo fa la vecchietta al povero Beatrik!

Chi è il Beatrik?

Un gigante magro e sparuto dalle gambe lunghe e sottili sottili che gli permettono di giungere con un passo solo da una montagna all'altra.

## Leggenda del Beatrik

Era la notte di Natale e una vecchia se ne stava ben tappata in casa a dormire, quando il bosco attorno venne improvvisamente animato dal fracasso del *Beatrik*. Urla, sghignazzi e latrar di cani svegliarono l'anziana donna, che per nulla spaventata uscì di casa e urlò:

- *Cazador, bel cazador, porteme 'n toco dela to cazaaaaa!*

Immediatamente il *Beatrik* rispose incitando il proprio destriero a dirigersi alla volta della casupola. La vecchina, però, svelta come non mai, entrò in casa, chiuse bene bene la porta, le rovesciò addosso il tavolo, la sedia, lo sgabello e si rannicchiò in un angolo.

Il *Beatrik* cercò di sfondare la porta, ma invano. Allora, al colmo dell'ira, berciò:

- Tavolo ... pensaci tu ad aprirmi!

- Io son qui con i piedi in aria ... non posso proprio aiutarti!

- E allora aprimi tu, seggiola!

- Anch'io sono con i piedi in su ...

- E tu, sgabello?

- *Anca mi son qua coi pie in su ... no poso no!*

Visti inutili tutti gli sforzi, il *Beatrik* abbandonò l'impresa, non dopo aver dato un ultimo grosso colpo alla porta.

Tornata la calma, la vecchina si alzò in piedi e andò a controllare: appeso al battente vide un pezzo di carne di *dubiana* (strega). Oh, certo, provò a mangiarla, ma la trovò così dura ed amara, che alla notte seguente urlò all'indirizzo del bosco:

- *Cazador, bel cazador, vei a torte la to cazaaaaa!*

E venne, il *Beatrik*, con l'intento di entrare in casa e di vendicarsi delle burle della vecchia. Ma tutto fu inutile: scornato e furente, il mostro dovette riprendersi la carne di *dubiana* e allontanarsi per sempre nella foresta.



## Giochiamo!

Una nuova proposta da Paola Lenzi per tutti i bambini! Giochiamo con i colori divertendoci!



Ciao bambini oggi volevo proporvi questa semplice pittura magica. Su di un cartoncino piegato a metà ho disegnato la sagoma di metà farfalla. Però può anche essere una stella, un sole, un cuore.



La ho colorato con i colori a dita (tempere), mettete tanto colore, mi raccomando,!



Piegate bene il foglio schiacciando e... Sorpresa non vi dico cosa apparirà. Fateci sapere se volete, Ciao

# 1 FAVOLA AL GIORNO PER 6 GIORNI

Brevi e divertenti storie per tutte le età!

MANDA UN MESSAGGIO AL NUMERO 351 9956472  
OGNI GIORNO POTRAI ASCOLTARE  
UNA DIVERTENTISSIMA STORIA  
LETTA DAI NOSTRI STREPITOSI LETTORI!

Grazie ai Raccontastorie:

Sara Agostini  
Cristina Braus  
Sabrina Campestrin  
Lucia Orsingher  
Andrea Furlan  
Ornella Campestrini



## 100 ANNI DI RODARI

100 anni fa nasceva Gianni Rodari: scrittore, pedagogista, poeta, giornalista italiano.

Il suo tratto caratteristico?

La **FANTASIA**

Tra i suoi libri ricordiamo “Favole al telefono”, brevi e divertenti storie. Noi ne abbiamo selezionate 6 che potete ascoltare grazie alla voce dei nostri Raccontastorie.

## Biografia

Gianni Rodari è nato a Omegna nel 1920. Dopo aver conseguito il diploma magistrale, per alcuni anni ha fatto l'insegnante. Al termine della Seconda guerra mondiale ha intrapreso la carriera giornalistica, che lo ha portato a collaborare con numerosi periodici. A partire dagli anni Cinquanta ha iniziato a pubblicare anche le sue opere per l'infanzia, che hanno ottenuto fin da subito un enorme successo di pubblico e di critica. I suoi libri hanno avuto innumerevoli traduzioni e hanno meritato diversi riconoscimenti, fra cui, nel 1970, il prestigioso premio «Hans Christian Andersen», considerato il «Nobel» della letteratura per l'infanzia.

Negli anni Sessanta e Settanta ha partecipato a conferenze e incontri nelle scuole con insegnanti, bibliotecari, genitori, alunni. E proprio dagli appunti raccolti in una serie di questi incontri ha visto la luce, nel 1973, *Grammatica della fantasia*, che è diventata fin da subito un punto di riferimento per quanti si occupano di educazione alla lettura e di letteratura per l'infanzia. Gianni Rodari è morto a Roma nel 1980. Tra le sue opere più significative: *Le avventure di Cipollino*, *Gelsomino nel paese dei bugiardi*, *Filastrocche in cielo e in terra*, *Favole al telefono*, *Il libro degli errori*, *C'era due volte il barone Lamberto*.

# RUBRICHE

## TU SAI QUESTO POSTO DOV'È?



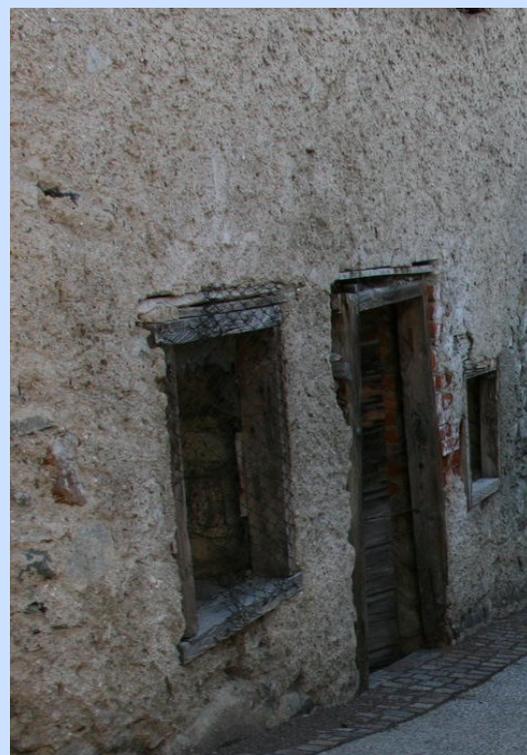
Bravissimi tutti quelli che hanno indovinato!  
Ma un SUPER BRAVA a Lorenza che è stata la più veloce!  
Il particolare che ci aveva mandato  
la nostra lettrice e collaboratrice Katia  
era la croce posta sopra  
il capitello di Maso Croce.

Ed ora un nuovo posto da indovinare!  
Dove si trova questo portoncino con le due finestrelle?  
Per indovinare dovete dirci se questa casa si trova in paese o in  
una frazione (e se sì, quale) e darci delle indicazioni vicino a  
cosa si trova.

Difficile?

Provateci, aguzzate la vista, chiedete l'aiuto a parenti e amici  
e vediamo se qualcuno indovina!

La soluzione nel prossimo numero di TORCEGNOracconta!



## CARTOLINE DAL PASSATO



Torcegno, casa Furlan  
(fotografia)  
1930-1940

# ALFABETO ECOMUSEO

Raccontiamo il nostro territorio dalla A alla Z.

Proseguiamo con alcuni pensieri che ci avete mandato con la lettera E e con la lettera F!

## E

Noi dell'Ecomuseo diciamo **Ezze**



E voi?

**E**scursioni.....se ne possono fare per tutti i gusti.....  
sul nostro territorio.....

**E**cologico, **E**suberante, **E**mozionante,  
**E**ntusiasmante, **E**ccezionale...

**E**rbe officinali

**E**mozione

**E**brezza

**E**cosistema

**E**stasi

**E**rdemolo... lago

**E**comuseo

**E**rto (= ripido ) ed **e**rboso come sono i prati del territorio

**E**delweiss le bellissime stelle alpine

**E**stati in montagna

**E**sperienze in malga

**E**venti musicali (e non solo)

**E**lementi naturali

**E**rbe spontanee, medicinali

**E**rbe edibili

**E**ducazione ambientale

**E**nogastronomia,...

**E**rba verde dei nostri bellissimi prati

**E**rica, piccolo fiore ma di effetto spettacolare!

## F

Noi dell'Ecomuseo diciamo **Fugaze**



E voi?

**F**ornasela (stufa a legna che noi abbiamo tutti nelle nostre  
case)

**F**ortuna come quella che abbiamo ad abitare in un territorio  
così bello!

**F**onte . Di acqua zampillante

**F**iduca

**F**elicità

**F**arfalle

**F**ontana Bona

**F**ar el **F**en e spanderlo con la **F**orca

**F**iocchi ... di neve

**F**orza...di andare avanti

**F**rittelle

**F**ede

**SEGUITECI E MANDATECI LE VOSTRE PAROLE**

**SULLA PAGINA FACEBOOK "Ecomuseo del Lagorai" o a [info@ecomuseolagorai.eu](mailto:info@ecomuseolagorai.eu)**

Voglia di... **cioccolato!**

Ecco un'idea per una torta tenera tenera e molto gustosa .... Ce la manda **Roberta Campestrini**. Come poteva chiamarsi se non "torta tenerina"? La ricetta prevede l'uso del cioccolato fondente. "Io non l'ho mai fatta con quello al latte, credo non ci sia problema, basta mettere meno zucchero" ci spiega Roberta. Non ci resta che provare!!

**Michela Campestrini** ci scrive: "Una deliziosa torta per usare il cioccolato delle uova di Pasqua." E se è deliziosa non possiamo farcela sfuggire!

## TORTA TENERINA

### Ingredienti

200 grammi cioccolato fondente  
150 grammi zucchero  
100 grammi burro  
2 cucchiai farina  
4 uova



### Procedimento

Sciogliere il burro e il cioccolato a bagnomaria.  
Nel frattempo separare i tuorli dagli albumi e montare lo zucchero con i tuorli d'uovo. Aggiungere quindi il burro e il cioccolato fuso, la farina e le chiare montate a neve.  
Cuocere per 30 minuti circa a 150-160 gradi con forno ventilato. Spolverare con zucchero a velo prima di gustare!

*Buon appetito  
Roberta*

## TORTA DELIZIOSA

### Ingredienti

1 vasetto di panna Peri  
Usiamo lo stesso vasetto:  
1 vasetto di zucchero  
1 vasetto di farina 00  
1 vasetto di fecola  
3 uova  
2 cucchiai di cacao amaro  
1 bustina di lievito per dolci  
200 gr di cioccolato  
Alcune gocce di essenza di vaniglia o arancia

### Procedimento

Sciogliere il cioccolato a bagnomaria.  
In una ciotola mescolare tutti gli ingredienti utilizzando le fruste elettriche.  
Versare nella tortiera imburrata e infarinata.  
Infornare a forno caldo 180° per 40 minuti.  
Servire semplice con lo zucchero a velo o guarnita a piacere.

*Buon appetito  
Michela*



Le **maestre della scuola dell'infanzia** hanno inviato ai bambini, in vista delle festività pasquali, una ricetta da fare insieme a genitori, fratelli e sorelle. Qualcuno ha ancora del cioccolato avanzato degli ovetti? Ecco, allora provate questo dolce... un muffin speciale, con dentro la sorpresa!

## MUFFIN CON SORPRESA

### Ingredienti

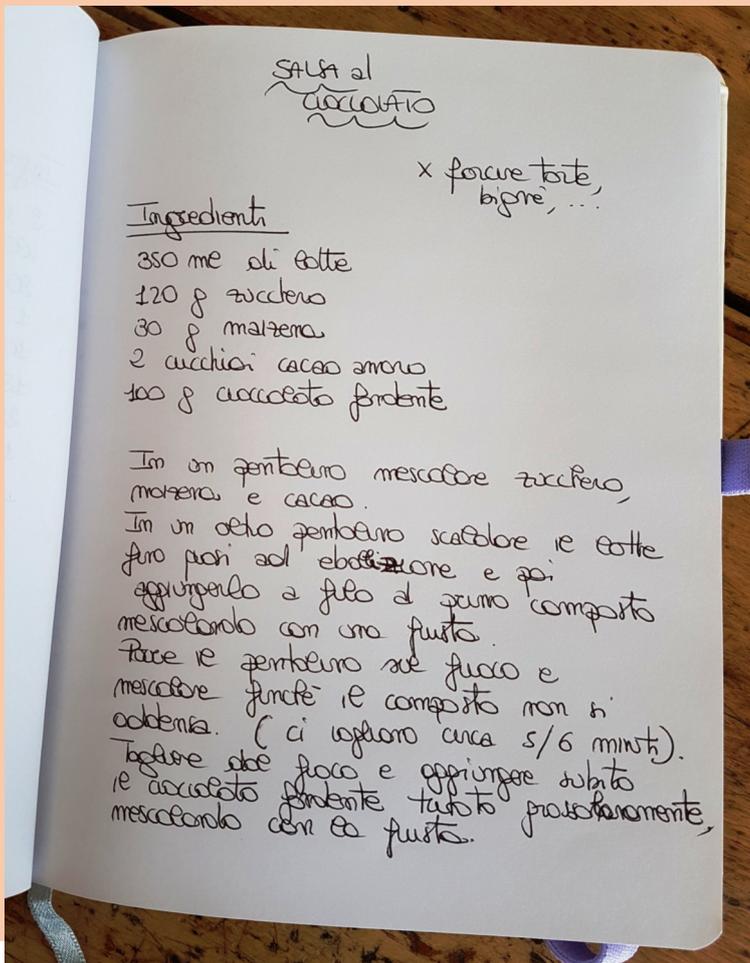
2 uova  
110 grammi zucchero  
50 ml latte  
50 ml olio di semi  
1 vasetto yogurt bianco  
200 grammi farina 00  
30 grammi cacao amaro  
Mezza bustina lievito  
12 ovetti di cioccolato

### Procedimento

Rompe le uova in una scodella, aggiungere lo zucchero ed iniziare a mescolare con uno sbattitore. Aggiungere il latte, l'olio, unire lo yogurt. Unire la farina, il cacao ed aggiungere il lievito. Preparare 12 pirottini in una teglia. Versare nei pirottini un cucchiaino di impasto; aggiungere un ovetto di cioccolato per pirottino. Coprire con l'impasto avanzato ed infornare a 180° per 20/25 minuti.



Giacomo Rattin alle prese con i muffin



## SALSA AL CIOCCOLATO

E siccome ci avanzava metà pagina... non potevamo lasciarla vuota! Abbiamo scovato nei nostri ricettari questa buonissima salsa al cioccolato perfetta sia per riempire i bigné che per farcire le torte!

## NUOVE INDICAZIONI PROVINCIALI

**IN DATA 15 APRILE È STATA EMESSA UNA NUOVA ORDINANZA DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CHE MODIFICA IN ALCUNI PUNTI LA PRECEDENTE ORDINANZA DEL 13 APRILE.**

In particolare il nuovo documento conferma la possibilità di **AVIARE ATTIVITÀ PRODUTTIVE** che si svolgono **ALL'APERTO**, previa però comunicazione al Presidente della Provincia autonoma di Trento attraverso l'invio di una pec all'indirizzo [dip.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it](mailto:dip.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it). Lo stesso, sentito il Commissario del Governo, può inibire la prosecuzione di tali attività quando si ravvisa il mancato rispetto delle necessarie norme di sicurezza.

Le **ATTIVITÀ AL CHIUSO** sono invece possibili solamente se sono svolte in maniera tale da non prevedere la presenza di più lavoratori. Questa autorizzazione vale in particolare per i piccoli artigiani che solitamente lavorano da soli.

La nuova ordinanza prevede anche la possibilità di effettuare spostamenti per motivi di conferimento dei rifiuti presso i centri di raccolta materiali (CRM e CRZ) territorialmente competenti, anche se collocati al di fuori del comune di domicilio o residenza. La Comunità di Valle ha comunicato la **RIAPERTURA DEL CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI DEL TERRITORIO DELLA VALSUGANA E TESINO A PARTIRE DA LUNEDÌ 20 APRILE NEI NORMALI ORARI.**

A tutela della salute degli utenti e dei lavoratori dei centri, gli accessi avverranno secondo queste modalità:

- ✦ l'accesso sarà consentito a **una sola persona per volta** e comunque secondo le indicazioni degli operatori presenti;
- ✦ è obbligatorio l'uso di **mascherina di protezione**;
- ✦ per il conferimento del rifiuto **secco residuo** (solo presso i centri di Borgo Valsugana e Scurelle) è obbligatorio **prenotare un appuntamento al numero 3358135519**;
- ✦ al fine di ridurre i tempi di attesa si dovrà effettuare la differenziazione del rifiuto prima di raggiungere il centro di raccolta;
- ✦ l'utente dovrà recarsi al centro di raccolta più vicino alla sua residenza.

Si raccomanda di accedere ai centri di raccolta solo per ragioni di effettiva necessità, utilizzando invece il servizio di raccolta porta a porta per il conferimento del normale rifiuto domestico.

La riapertura dei centri con le nuove disposizioni di sicurezza potrebbe causare un rallentamento delle attività di conferimento dei rifiuti. Si invitano gli utenti alla tolleranza e al rigoroso rispetto dei criteri qui indicati e delle indicazioni degli operatori.

Gli spostamenti per la **CURA DEGLI ORTI** sono **CONSENTITI**, purché avvengano all'interno dell'ambito comunale e con lo spostamento di una sola persona.



COMUNITÀ  
VALSUGANA e TESINO



TRENTINO

A seguito dell'ordinanza del Presidente della Provincia di data 15 aprile 2020, è prevista la **riapertura dei centri di raccolta rifiuti** del territorio della Valsugana e Tesino **a partire da lunedì 20 aprile 2020** nei normali orari. A tutela della salute degli utenti e dei lavoratori dei centri, gli accessi avverranno secondo queste modalità:

- l'accesso sarà consentito a **una sola persona per volta** e comunque secondo le indicazioni degli operatori presenti;
- è obbligatorio l'uso di **mascherina di protezione**;
- per il conferimento del rifiuto **secco residuo** (solo presso i centri di **Borgo Valsugana e Scurelle**) è **obbligatorio prenotare un appuntamento** al numero



**3358135519**

- al fine di ridurre i tempi di attesa si dovrà effettuare la **differenziazione del rifiuto prima di raggiungere il centro di raccolta**;
- l'utente dovrà recarsi al **centro di raccolta più vicino** alla sua residenza.

Si raccomanda di accedere ai centri di raccolta solo per ragioni di effettiva necessità, utilizzando invece il servizio di raccolta porta a porta per il conferimento del normale rifiuto domestico.

La riapertura dei centri con le nuove disposizioni di sicurezza potrebbe causare un rallentamento delle attività di conferimento dei rifiuti. Si invitano gli utenti alla tolleranza e al rigoroso rispetto dei criteri qui indicati e delle indicazioni degli operatori.

Gli orari di apertura  
dei centri di raccolta  
in formato PDF



Aggiungi gli orari  
di apertura  
ai tuoi calendari  
Google



[www.comunitavalsuganaetesino.it](http://www.comunitavalsuganaetesino.it)

Per quanto riguarda l'**ACCESSO ALLE ATTIVITÀ DI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI**, si ricorda che fino al 3 maggio 2020, è consentito solo a chi indossa la **mascherina e guanti monouso**. Tutti i cittadini nella giornata di Pasquetta hanno ricevuto le mascherine, consegnate dai vigili del fuoco di Torcegno. Chi non l'avesse ricevuta può contattare il Comune (0461760777) o il sindaco Ornella Campestrini (3474809270).

Dal 14 aprile, per poter fruire del **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** (autobus di linea) è obbligatorio l'uso della mascherina.

Infine per quanto riguarda **gli ESERCIZI COMMERCIALI**, si ricorda che fino al 3 maggio 2020, a differenza di quanto previsto dal Governo nazionale, **in Trentino non è consentita l'apertura di attività di vendita di vestiti per bambini/neonati e la vendita di libri**, fermo restando la possibilità di commercio on-line. Inoltre sempre fino al 3 maggio 2020 il commercio di carta e di articoli di cartoleria è ammesso solo nei negozi di generi alimentari, nei tabaccai e nelle rivendite di giornali e riviste; fermo restando la possibilità di commercio on-line.

## VARIANTE ORDINARIA E DI ADEGUAMENTO AL PRG: PROROGATI I TERMINI

Sul sito del Comune di Torcegno (sezione "ultime notizie" o cliccando su Comune - Comunicazione - Avvisi e news) e nelle bacheche comunali si trova l'avviso di proroga, causa emergenza Coronavirus, dei termini per la presentazione di istanze da parte dei cittadini in merito all'adozione di variante ordinaria al Piano Regolatore Generale. Le proposte di modifica al Prg potranno essere presentate entro il 27 APRILE 2020.

Avviso e modulo per la presentazione della domanda si possono scaricare dal sito del Comune:  
[www.comune.torcegno.tn.it/Comune/Comunicazione/Avvisi-e-news](http://www.comune.torcegno.tn.it/Comune/Comunicazione/Avvisi-e-news).



**#RESTAaCASAinformato**

L'organizzazione dei **servizi** della Comunità Valsugana e Tesino, **le informazioni** utili, **i dati** dell'evoluzione dell'emergenza Covid-19 in Valsugana e Tesino

 [www.comunitavalsuganaetesino.it](http://www.comunitavalsuganaetesino.it)



## #RESTA A CASA INFORMATO

L'organizzazione dei servizi della Comunità Valsugana e Tesino, le informazioni utili, i dati dell'evoluzione dell'emergenza Covid-19 in Valsugana e Tesino:

[www.comunitavalsuganaetesino.it](http://www.comunitavalsuganaetesino.it)

### Dove trovare TORCEGNOracconta?

- ⇒ Via whatsapp mandando un messaggio al numero 3519956472
- ⇒ Sito del comune: [www.comune.torcegno.tn.it](http://www.comune.torcegno.tn.it)
- ⇒ Inviando una mail all'indirizzo [torcegnoracconta@gmail.com](mailto:torcegnoracconta@gmail.com) sarà spedito al tuo indirizzo mail

### Vuoi contribuire anche tu?

Manda via whatsapp al numero 3519956472 o all'indirizzo mail [torcegnoracconta@gmail.com](mailto:torcegnoracconta@gmail.com) un contributo: una storia, una ricetta, un aneddoto, una foto storica, un disegno, una poesia, una filastrocca,...

Saranno pubblicati sui prossimi numeri!